

DELIBERA N° 38f

OGGETTO: Località Coroglio del Comune di Napoli – ditta Capuano Bruno concessione demaniale marittima n°207/2006 repertorio n°4807 relativa al mantenimento di uno specchio acqueo per ormeggio unità da diporto conto terzi – istanza di concessione per il posizionamento di strutture da destinarsi a percorso pedonale di servizio e gabbiotto in asservimento all'ormeggio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge 28.1.1994, n. 84 e successive modificazioni nonché il decreto legislativo n°169 datato 04.08.2016;

Visto il D.L. 21/10/96 n. 535, convertito con modificazioni in Legge n. 647 del 23/12/96, concernenti l'istituzione dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il D.M. n°134 del 02 maggio 2016 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, di nomina del Commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli e di Castellammare di Stabia C.A. (CP) Antonio Basile;

Viste le note del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 25755 del 23.09.2016 e n. 30161 del 9.11.2016 relative alla proroga dei Commissari Straordinari delle Autorità Portuali fino all'insediamento degli organi delle AdSP (ex art. 22, comma 1, d.lgs. 169/16);

Visto il D.M. 6/4/94 che stabilisce gli ambiti di competenza dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il D.M. del 18.09.2006 che amplia la circoscrizione dell'Autorità Portuale di Napoli estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico compresi;

Visto l'art. 36 e ss. del Cod. Nav. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Vista la legge 6 novembre 2012 n°190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il decreto Legislativo 14 marzo 2013 n°33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto che la ditta Capuano Bruno, con concessione demaniale marittima n°207/2006 Repertorio n°4807 con validità fino al 31.12.2020), utilizza uno specchio acqueo della superficie di mq. 1.500 situato nel Comune di Napoli, e precisamente in località Coroglio allo scopo di installarvi n°16 corpi morti e gavitelli da adibire ad ormeggio natanti da diporto per conto terzi per il periodo 1 maggio / 31 ottobre mentre dal 1 novembre al 30 aprile per il mantenimento dei corpi morti ivi installati;

Vista l'istanza assunta al protocollo AP n°1044 del 18.02.2015 con la quale la predetta ditta ha chiesto un'area demaniale marittima per complessivi mq. 335,41 (percorso pedonale mq. 244,60; passerella mq. 86,31; gabbiotto 4,50), in località Coroglio del Comune di Napoli, mediante il posizionamento di strutture da destinarsi a percorso pedonale di servizio e gabbiotto come rappresentato nella documentazione tecnica datata febbraio 2015 a firma dell'arch. T. D'Ambrosio, il tutto relativo allo specchio acqueo oggetto della concessione di cui al precedente punto;

Visto l'avviso n°1804 datato 14.12.2015 con il quale l'istanza precedentemente citata è stata resa pubblica, per il periodo 18.12.2015 / 16.02.2016, e per la stessa non sono pervenute istanze concorrenti né tanto meno osservazioni in merito;

Vista la nota interna n°435 del 29.06.2016 con la quale l'Area Tecnica dell'A.P. ha espresso per quanto di competenza e limitatamente ai soli aspetti tecnici e demaniali

marittimi, parere favorevole alla richiesta in argomento, subordinatamente alle prescrizioni che si riportano di seguito:

- a) Dell'acquisizione da parte del richiedente, prima della formalizzazione dell'atto concessivo, delle autorizzazioni/nulla osta, previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento a quelli in materia di tutela paesaggistico-ambientale, in quanto l'intera area ricade nelle zone di tutela ambientale di cui al D. Lvo 42/2004 e s.m.i. - Parte Terza e nel PTP di Posillipo in zona P.I. (Protezione Integrale) di cui all'art. 11 delle Norme di attuazione, che prescrive l'assoluta inedificabilità e immodificabilità della zona. Inoltre l'art. 6 delle medesime norme prescrive (cfr. comma 3,4,7,9,13) la conservazione dei materiali tradizionali delle pavimentazioni esterne esistenti, il divieto di apporre cartelli e tende che occludono le vedute panoramiche, le specificazioni dei materiali da utilizzare per le facciate, per le opere in ferro e per gli arredi urbani.
- b) La ditta concessionaria dovrà evitare, in ogni caso, possibili interferenze d'uso delle strutture oggetto della richiesta con le altre attività presenti nell'area, anche ai fini della sicurezza, soprattutto nel periodo estivo di maggior flusso.

Vista la delibera n°52 del Comitato Portuale nella seduta del 28 luglio 2016

Dato atto che il Segretario Generale e il Responsabile del Procedimento esprimono, rispettivamente, parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt.4-5-6 l.241/90

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ugo VESTRI

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Emilio SQUILLANTE

Considerato che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Commissario, secondo il presente schema di deliberazione predisposto dal Responsabile del Procedimento

DELIBERA

di procedere al rilascio, ai soli fini demaniali marittimi, di un titolo concessivo avente durata quadriennale, ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, in favore della ditta Capuano Bruno relativa ad un'area demaniale marittima per complessivi mq. 335,41 (percorso pedonale mq. 244,60; passerella mq. 86,31; gabbiotto 4,50), in località Coroglio del Comune di Napoli, mediante il posizionamento di strutture da destinarsi a percorso pedonale di servizio e gabbiotto come rappresentato nella documentazione tecnica datata febbraio 2015 a firma dell'arch. T. D'Ambrosio, il tutto in asservimento allo specchio acqueo oggetto della concessione n°207/2006 repertorio n°4807 relativa al mantenimento di uno specchio acqueo per ormeggio unità da diporto conto terzi. L'atto concessivo alla ditta Capuano Bruno potrà essere rilasciato previa corresponsione del canone dovuto per la vigente annualità di € 711,07 e la costituzione della cauzione prevista dall'art.17 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione pari ad € 2.133,21 (tre annualità), fermo restando l'obbligo del titolare a munirsi di ogni ulteriore nulla osta/autorizzazione previste dalla legge e rientranti nelle attribuzioni delle competenti Amministrazioni Pubbliche prima di porre in esercizio la concessione.

Napoli, 30.11.16

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
C.A. (CP) Antonio BASILE

AP
TEC
RAG